



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Decisione Comunitaria C(2013)4582 del 19/7/2013, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo MICROCREDITO FSE – Avviso II del 29/05/2011 – Anno 2021 Revoca provvedimenti di concessione e avvio procedura recupero credito.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. del 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. del 4.12.2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 Legge di stabilità 2021. Buras n. 12 data di pubblicazione: 25 febbraio 2021;

VISTA a Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5, Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2019, n. 25/19 avente ad oggetto: "Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28, comma 1. Attribuzione delle funzioni di Direzione generale della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la presa di servizio inviata con PEC dal Dott. Roberto Doneddu e protocollata in data 4 luglio 2019 n. 27633 del protocollo in entrata dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la contestuale assunzione delle funzioni di Direttore Generale comunicata, nella stessa data, all'Assessorato degli Affari Generali – Direzione Generale Personale e alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari, con nota protocollata al n. 27682;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2019, n. 51/37 avente ad oggetto: "Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28 e art. 29. Proroga delle funzioni dei Direttori generali dell'Amministrazione regionale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 43934/120 del 31.12.2019, con il quale sono state prorogate al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota prot.n. 10254 del 12.03.2019 del Direttore Generale, dove vengono definiti gli ambiti di competenza dei Servizi: il Servizio Politiche per l'Impresa, dovrà gestire il Fondo Microcredito, il Fondo Cooperativistico e il Fondo Pisl-Poic;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2836 /57 del 01.07.2020, di conferimento al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

- PRESO ATTO** che il Dott. Roberto Doneddu, con nota prot. n. 23501 del 02.07.2020, ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro a far data dal 2 luglio 2020;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale al Dott. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTA** la determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”,
pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 “Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo
111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione,
recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato
dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE,
relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di
applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080
/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083
/2006 predetto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (CE) relativo ad alcune
categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e
88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione (CE) relativo all'applicazione
degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<de minimis>)

DATO ATTO che il provvedimento cita i Regolamenti europei, seppure abrogati, al solo fine di
ricostruire l'impianto normativo che ha sorretto l'Avviso “de quo”;

VISTA la Nota di orientamento della Commissione “Linee Guida sugli strumenti di ingegneria
finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006” - COCOF 10 0014
EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);

VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che
modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti
rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;

VISTE le D.G.R. n. 53/61 del 4/12/2009 e n. 56/16 del 29/12/2009, che regolano lo
strumento di ingegneria finanziaria del Fondo Microcredito FSE a favore di soggetti
svantaggiati e per lo sviluppo di imprese con difficoltà di accesso al credito, e ne



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

prevede l'affidamento a SFIRS s.p.a. mediante apposito Accordo di finanziamento ex art. 43 del Regolamento n. 1828/2006;

VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS s.p.a. (ente in house ex D.G.R. n. 51 /39 del 17/11/2009), stipulato in data 22/12/2009 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione;

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;

CONSIDERATO l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;

VISTO l' "Addendum all'Accordo di finanziamento" prot. n. 29796/354 del 10/08/2017 sottoscritto tra Autorità di Gestione del POR FSE e la SFIRS S.p.A., e relativo alle procedure per il recupero e riscossione dei crediti del Fondo MICROCREDITO FSE;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217 del 09.08.2018, con cui si ridefiniscono i servizi della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014) 10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA la determina n. 2682/228 del 22.1.2019 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;

VISTO l'Avviso I del 26/05/2010 per la selezione dei beneficiari del Fondo MICROCREDITO FSE 2007-2013;

CONSIDERATO in particolare che ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso l'inosservanza delle disposizioni di provvedimento di concessione, contratto, obblighi imposti al beneficiario dall'art. 12, o la mancata restituzione di n. 3 rate consecutive (art. 14), nonché la mancata restituzione di 10 rate non consecutive (art. 2 dell'Addendum), determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- RICHIAMATA** la nota della SFIRS prot. 4505 del 28/05/2021, con la quale si comunicano i nominativi dei beneficiari del Fondo MICROCREDITO FSE per i quali, sulla base degli esiti infruttuosi delle diffide per l'osservanza degli obblighi nei termini precedentemente indicati, sussistono le condizioni per la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento ex par. 2 dell'Addendum;
- VISTA** la nota di diffida inviata dalla SFIRS con la quale veniva richiesto il pagamento dell'importo dovuto dal debitore e considerato l'esito infruttuoso di tale richiesta;
- CONSIDERATO** che in caso di mancato pagamento entro il termine assegnato la pratica sarà trasmessa all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio - Direzione generale dei Servizi Finanziari che provvederà al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo ai sensi del d.lgs. 46/99 delle somme indicate nel presente atto, oltre che degli ulteriori interessi e oneri calcolati come per legge;
- CONSIDERATO** che il presente atto costituisce titolo per il successivo recupero coattivo a mezzo a ruolo, secondo la disciplina di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle somme corrispondenti al beneficio revocato e ai relativi interessi e spese, così come disposto dalla legge 449/97, art. 24 co 32 e 36;
- RITENUTO** che l'Amministrazione deve provvedere alla tutela del proprio credito e all'interesse pubblico ad essa collegato;
- RITENUTO** per quanto sopra detto di dover procedere al recupero del credito e di assegnare al debitore il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione del presente atto per il versamento della somma dovuta;
- VISTO** l'elenco dell'allegato "A" dell'istanza oggetto di revoca, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativo unicamente all'Avviso di cui sopra;
- CONSIDERATO** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- DETERMINA**
- ART.1** Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca dei provvedimenti di concessione del finanziamento come da elenco allegato comprensivo degli interessi di mora calcolati al tasso legale;
- ART.2**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La somma complessivamente determinata dovrà essere versata a favore del c/c del Fondo MICROCREDITO FSE acceso dalla SFIRS SpA coordinate bancarie IBAN IT 17 O 01015 04800 000070264063 ;

ART.3 L'interessato dovrà dare immediato avviso dell'avvenuto pagamento alla SFIRS SpA;

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- 1 - ricorso gerarchico al Direttore Generale:

entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- 2 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR),

ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei contro interessati risultanti dal provvedimento impugnato, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna: www.regione.sardegna.it, sul sito tematico al link <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=85153> e nella sezione "Ultime Notizie" della homepage, nella sezione "Bandi e gare" all'interno della struttura organizzativa dedicata all'Assessorato del Lavoro

ART.7 Si dispone di dare mandato al Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore di effettuare la comunicazione agli interessati nelle forme di legge (Raccomandata A/R o P.E.C.) e gli adempimenti conseguenti.

ART.8 Copia della determinazione di revoca deve essere trasmessa anche alla SFIRS affinché possa procedere agli adempimenti di propria competenza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta

(F.to digitalmente)

Siglato da:

PAOLO SEDDA

